

La biblioteca storica del Seminario arcivescovile maggiore di Firenze

Elena Gurrieri

La Biblioteca storica del Seminario arcivescovile maggiore di Firenze¹ vanta nel suo patrimonio storico ben 36 codici medievali, tutti catalogati, compresi nella banca-dati *Codex* visibile sul sito WEB Cultura-Biblioteche della Regione Toscana; 89 incunaboli (presenti nel catalogo nazionale IGI); circa 2.500 cinquecentine catalogate e presenti in SBN Antico e EDIT16 dell'ICCU. Il Fondo Antico è costituito da oltre 20.000 edizioni a stampa di notevole pregio e rarità, che vanno cronologicamente dal XVI al XX secolo.

La Biblioteca nel suo complesso consta di circa 100.000 unità bibliografiche e pubblicazioni periodiche, il cui spettro disciplinare spazia dalla Teologia alla Letteratura, dalla Filosofia alla Storia e alla Geografia, alla Matematica, all'Astronomia e alle Scienze Naturali, per arrivare alla Storia dell'Arte e alla Musica. Insomma, si tratta di una vera e propria Biblioteca Universale, di area sia Antica, sia Moderna e Contemporanea.

Alla Biblioteca si affianca poi un ricco Archivio Storico con documenti che riguardano la storia della Arcidiocesi di Firenze e Provincia.

La Biblioteca del Seminario Arcivescovile Maggiore di Firenze nasce il 21 dicembre 1783 con la donazione al Seminario del Fondo librario del soppresso Convento dei monaci cistercensi del Cestello da parte del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo. La parte più antica della Biblioteca è composta di incunaboli, edizioni del Cinquecento, del Seicento, Settecento ed Ottocento. Nelle cinquecentine è ricorrente la nota di possesso indicata con il genitivo parlante di "Bibliothecae Cistelli". Un'altra nota di possesso autografa che

¹ La Biblioteca del Seminario Arcivescovile Maggiore di Firenze, ubicata a Firenze in Lungarno Soderini 9r, è aperta al pubblico dei lettori e degli studiosi, ma anche di chi può essere davvero interessato al suo pregiato e diversificato patrimonio bibliografico antico e moderno. Vi si può accedere su appuntamento durante la settimana, dal lunedì al venerdì (venerdì solo la mattina), dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30. I recapiti sono i seguenti: 055-283875 e la e-mail: biblioteca@seminariofirenze.it

compare sul frontespizio dei volumi con buona frequenza riguarda l'abate cistercense Ferdinando Ughelli (Firenze, 1594 – Roma, 1670), ben noto autore del primo esempio organico di Storia delle Diocesi d'Italia: *L'Italia Sacra (1642-1662)*, in nove volumi di grande formato.

Tra i Codici medievali e umanistici posseduti dalla Biblioteca del Seminario Fiorentino, si ricorda in particolare il *Codice Rustici (1442-1457)*, opera manoscritta dell'orafo fiorentino Marco di Bartolomeo Rustici, che illustra con splendidi disegni acquerellati, nelle prime trenta carte, la Firenze antica con le chiese imponenti e quelle minori - in alcuni casi poi scomparse - le piazze e gli edifici civili, insieme alla narrazione del viaggio in Terra Santa compiuto dall'autore negli stessi anni della metà Quattrocento.

La Biblioteca del Seminario Fiorentino è stata protagonista di un'impresa editoriale straordinaria negli anni 2013-2015, promuovendo l'edizione in facsimile, con apparati critici, in due grandi volumi in cofanetto, dell'opera di Marco Rustici, pubblicata a fine 2015 da Olschki Editore in Firenze, e subito donata, in speciale, pregiata legatura in pelle bianca con stemmi papali, a Papa Francesco, proprio in occasione della sua visita a Firenze per il Convegno della Chiesa Italiana del novembre 2015. A tal proposito, ci auguriamo vivamente di riprendere l'anno prossimo il filo di quell'esperienza estremamente proficua, con l'incontro, sempre a Firenze, con il Papa e i Vescovi dei Paesi affacciati sul Mediterraneo, a cui continueremo a narrare il percorso fiorentino di Marco Rustici con nuove e aggiornate iniziative in corso d'opera.²

Nel recente periodo è stato inoltre interamente catalogato da Serena Pollastri il "Fondo Benelli", ovvero l'ampia raccolta di oltre 1200 pregiati volumi a stampa, ampiamente illustrati, del Novecento europeo e internazionale, quasi tutti di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea, cioè la Libreria personale del Cardinale Giovanni Benelli, diventata così Biblioteca di Storia dell'Arte nel Seminario Fiorentino. I record sono leggibili nell'OPAC SDIAF e le opere consultabili in sede. Giovanni Benelli era nato il 12 maggio 1921 e quest'anno ne ricorre il Centenario della nascita. Ci auguriamo perciò vivamente che la Diocesi di Firenze non trascuri l'ottima occasione per farne pubblica e buona memoria.

2 Dall'esperienza dell'edizione critica del *Codice Rustici* è nata infatti la recente monografia di Cristina Acidini ed Elena Gurrieri, *Firenze 1450 – Firenze oggi. I luoghi di Marco Rustici orafo del Rinascimento*, Leo S. Olschki Editore, Firenze, 2018, di cui è inoltre appena uscita l'edizione in lingua inglese: *Florence through Renaissance eyes*, Leo S. Olschki Editore, Firenze, 2021.

Non mi resta che augurarmi che questa panoramica possa essere di stimolo a nuovi visitatori della biblioteca, che non devono essere necessariamente studiosi di tali materie ma anche semplici curiosi, e che si sentano incoraggiati a una visita di questi luoghi e documenti preziosi, significative testimonianze di altri tempi, in una biblioteca il cui punto di forza sta proprio nell'accoglienza delle visitatrici e dei visitatori.

Elena Gurrieri

Seminario Arcivescovile Maggiore di Firenze

elena.gurrieri.eg@gmail.com